



Empedocle

Consorzio Universitario Agrigento

**NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019**

Signori Soci,

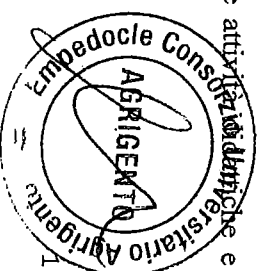
dall'anno 2017, il Consorzio Universitario ha dovuto adottare, su richiesta della Regione Siciliana, il sistema contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.....".

La presente nota integrativa è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile concernente la programmazione e il bilancio, Allegato 4/1 del citato D.Lgs.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.Lgs 118/2011 che il Consorzio ha adottato dall'1/1/2017 per la gestione della contabilità.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio 2017-2019 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata. Nel rispetto dei suddetti principi, sono state determinate le previsioni di bilancio sia di entrata che di uscita.

Prima di illustrare i dati economici del preventivo finanziario vorrei brevemente delineare le attività che e formative e di ricerca che intendiamo sostenere, in conformità alle finalità statutarie.



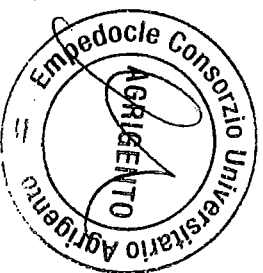
Nel corrente anno accademico 2016/2017 i corsi attivi presso la sede universitaria di Agrigento sono i seguenti:

UNIVERSITA'	DENOMINAZIONE CORSO DI LAUREA	DURATA
PALERMO	Corso di Studio in Servizio Sociale	triennale
"	Corso di Studio Magistrale in Archeologia	biennale
"	Corso di Studio Magistrale a ciclo unico in Architettura	dal II al V anno
"	Corso di Studio in Beni Culturali	II e III anno
"	Corso di Studio Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	dal II al V anno

Come più volte ricordato, la riforma degli ordinamenti universitari, e le norme sulla prosecuzione dei Corsi Universitari in relazione alla presenza o meno di requisiti di qualità, tanto in sede centrale che in sede decentrata, ha determinato per il Consorzio la necessità di partecipare, fino all'anno 2016, alle spese relative ai budget dei docenti di riferimento di ciascun corso di laurea secondo parametri che sono stati concordati con i vertici dell'Ateneo di Palermo. Tuttavia, da quest'anno, l'accordo sottoscritto dai tre Rettori e dagli Assessori regionali dell'Economia e dell'Istruzione modifica profondamente i rapporti, non solo finanziari, tra gli Atenei e i Consorzi Universitari.

Il protocollo d'intesa, recepito dal Decreto interassessoriale n. 3926 del 9 giugno 2017, parte dalle seguenti premesse:

- a) La crisi finanziaria dei Consorzi Universitari determinata da quella - conseguente al riassetto - delle ex province regionali, enti promotori e maggiori finanziatori di tutte le iniziative di decentramento universitario;
- b) la sensibile diminuzione della popolazione studentesca;
- c) l'impossibilità della Regione Siciliana di farsi carico integralmente della quota di contributi precedentemente erogata ai Consorzi Universitari dalle ex province regionali;
- d) la necessità di ridefinire:
 - 1) i criteri di riparto dei contributi regionali;
 - 2) i rapporti economico-finanziari tra le Università e i Consorzi Universitari;
 - 3) la *Governance* dei Consorzi;
 - 4) gli obiettivi dell'offerta formativa nelle sedi decentrate;



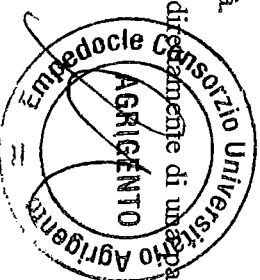
Il testo del Protocollo d'intesa prevede i seguenti punti:

1. La Regione siciliana sostiene finanziariamente l'offerta formativa universitaria proposta in sede decentrata dagli atenei centrali, mediante appositi trasferimenti ai Consorzi (contributi) aventi carattere di stabilità.
2. Le Università degli Studi prevedono alla programmazione triennale dei corsi di laurea decentrati, definendo gli obiettivi formativi sul territorio, i target occupazionali post laurea, il potenziamento dell'attività di ricerca, ed assumono la Governance dei Consorzi mediante la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
3. Le Università degli Studi della Sicilia sostengono i costi delle docenze dei corsi decentrati, per i quali ricevono un contributo regionale annuale, per il tramite dei Consorzi, a titolo di rimborso delle spese di trasferta del personale docente, pari all'8% del costo standard delle attività didattiche e di ricerca, al netto degli oneri sociali così come quantificato dalla Tabella 1 riportata nell'Allegato 1 del decreto Interministeriale n. 893 del 9 dicembre 2014, per gli studenti di riferimento indicati nella stessa tabella.
4. La Regione garantisce a ciascun Consorzio Universitario, già costituito in ambito locale da enti pubblici e privati, un contributo annuale per la copertura delle spese di funzionamento e istituisce un fondo perequativo da destinare ai Consorzi che non raggiungono l'equilibrio finanziario con le risorse proprie ed il contributo ordinario. Il contributo ordinario, commisurato al 30% del costo standard di funzionamento e di gestione, così come quantificato dalla Tabella 1 riportata nell'Allegato 1 del succitato decreto interministeriale n. 893/2014, per gli studenti di riferimento indicati nella suddetta tabella, resta subordinato all'adozione delle modifiche statutarie necessarie a garantire l'esercizio della l'esercizio della Governance da parte delle Università, ed alle modifiche delle convenzioni nei termini economici precedentemente descritti.
5. La Regione garantisce altresì ai Consorzi che non raggiungono l'equilibrio finanziario con le risorse proprie ed il contributo ordinario un contributo di riequilibrio ripartito a seguito di specifica rilevanza dei costi di funzionamento (incluso il personale) dell'esercizio precedente e della presentazione di un piano di riequilibrio. Il contributo di riequilibrio è definito nella misura massima del primo anno di attuazione ed è destinato a decrescere.
6. Le modifiche statutarie di cui al punto 4 devono prevedere la gratuità della partecipazione al consiglio di amministrazione dei Consorzi e la rappresentanza di Regione, Università, ed altri soci nel collegio dei revisori.
7. La Regione favorirà specifici accordi transattivi, da concludersi entro il 31 dicembre 2017, relativi al credito pregresso delle Università nei confronti dei Consorzi Universitari e degli Enti Locali di riferimento.

In relazione a particolari esigenze collegate con lo svolgimento delle attività didattiche, il Consorzio garantisce l'ospitalità a tutti i docenti presso alcune strutture convenzionate, provvede alle spese di viaggio dei docenti che provengono da altre regioni.

D'intesa con i presidenti dei corsi di laurea, il Consorzio partecipa alle spese di seminari e convegni, importanti occasioni per consentire agli studenti interessati approfondimenti su temi afferenti ai programmi di studio e di rilevante attualità.

Il Consorzio, inoltre, fornisce supporto logistico al funzionamento dei corsi universitari facendosi carico di tutte le spese di gestione (energia elettrica, riscaldamento, telefono, pulizia locali, ecc...).



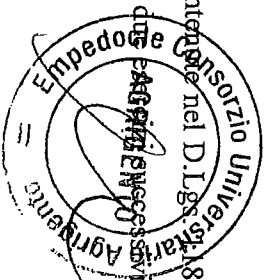
Sarebbe riduttivo circoscrivere il ruolo del Consorzio Universitario all'erogazione di fondi e alla fornitura di servizi alle Università di Palermo per il sostegno ai corsi di laurea decentrati, poiché il Consorzio può a buon diritto vantarsi di aver avviato alcune iniziative, quali corsi di alta formazione, progetti e convegni, attraverso i quali ha promosso l'integrazione delle Istituzioni universitarie con il sistema produttivo, culturale e sociale del nostro territorio.

In particolare:

1. Partecipazione **Avviso Pubblico ET-FAQ 04/07/2017 - Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo- AICS-**, per la concessione di contributi ad iniziative presentate dagli Enti Territoriali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 3 giugno 2017
Ruolo: capofila.
2. **Corso di Alta formazione "I Fondamenti dell'Arbitrato"**, in collaborazione con la Camera Arbitrale di Milano, realizzato attraverso bando pubblico per la concessione di n. 40 Borse di Studio, finalizzato all'utilizzo e alla diffusione degli strumenti di giustizia alternativa, in considerazione del numero cospicuo di studenti laureati in giurisprudenza al Consorzio.
3. **Convegno "Medical malpractice: tutela, responsabilità e risarcimenti"** a seguito della riforma "Gelli-Bianchi", proposto dal DEMS dell'Università degli Studi di Palermo tenutosi presso la sede del Consorzio giorno 27 giugno 2017.
4. **Autorizzazione -Assessorato Regionale alla Sanità Regione Siciliana- del Corso integrativo per l'aggiornamento della Formazione Manageriale** indirizzato ai Dirigenti medici e sanitari del SSN in possesso del certificato di formazione manageriale, così come previsto dal D.A. n.24 del 12 aprile 2010.
5. **Presentazione Progetto " Archeologia pubblica" CEFEL** giusto Avviso Pubblico 1/2017 del 27 ottobre 2017 n.46, a valere sul Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Tunisia 2014-2020 .
Ruolo: capofila.

Signori Soci,

come anticipato all'inizio della relazione, da quest'anno il bilancio del Consorzio è redatto secondo le norme contenute nel D.Lgs. n.18/2011 e comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato e le previsioni di competenza dei due esercizi successivi.



Le previsioni riguardanti il primo esercizio finanziario costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

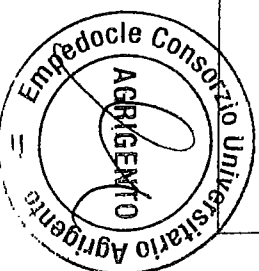
Il principio contabile applicato concettualmente la programmazione di bilancio distingue le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti.

Entrate e spese sono ricorrenti se sono previste a regime e non ricorrenti qualora siano limitate ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi straordinari;
 - le donazioni;
 - i finanziamenti relativi a specifici progetti di ricerca.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:
- i ripianamenti di disavanzi pregressi;
 - le sentenze esecutive e gli atti equiparati;
 - gli investimenti

Denominazione	Previsione 2017		Previsione 2018		Previsione 2019	
	totale	Di cui non ricorrente	totale	Di cui non ricorrente	totale	Di cui non ricorrente
ENTRATE						
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.265.007,51		1.038.570,31		959.037,34	
Titolo 3 – Entrate extratributarie	59.000,00		39.000,00		39.000,00	
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	140.500,00		137.000,00		137.000,00	



Programma 1 - Organi Istituzionali - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 103: Acquisto di beni e servizi

Rientrano in questo macroaggregato i capitoli relativi alle spese degli organi dell'Ente che ammontano ad € 29.098,90.

Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 102: Imposte e tasse a carico Ente

La somma stanziata è di € 71.500,00.

Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 101: Redditi da Lavoro dipendente

Rientrano in questo macroaggregato i capitoli relativi alle spese del Fondo salario accessorio e buoni pasto dipendenti che ammontano ad € 34.200,00

Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 103: Acquisto di beni e servizi

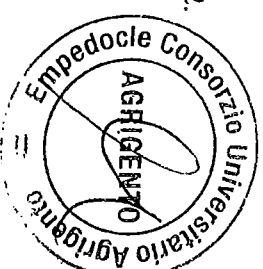
Rientrano in questo macroaggregato i capitoli relativi alle spese alle missioni e rimborsi al personale, formazione personale, gestione autovetture, al compenso dei collaboratori esterni e degli incarichi professionali che ammontano ad € 93.306,54.

Programma 3 - gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 103: Acquisto di beni e servizi

Rientrano in questo macroaggregato i capitoli relativi alle spese bancarie e spese di funzionamento che ammontano ad € 48.957,72.

a) Missione 4 : Istruzione e diritto allo studio

Programma 4 - Istruzione Universitaria - Titolo 1 Spese correnti - Macroaggregato 101: Redditi da Lavoro dipendente



Programma I – Servizi per conto terzi e partite di giro - Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro – Macroaggregato 701 Uscite per partite di giro

La somma stanziata è pari a quella inserita nella parte entrate ed è € 110.500,00

Programma I – Servizi per conto terzi e partite di giro - Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro – Macroaggregato 702 Uscite per partite di giro

La somma stanziata è pari a quella inserita nella parte entrate ed è € 30.000,00

Le uscite previste, comprese le partite di giro, ammontano complessivamente ad € 1.618.154,82

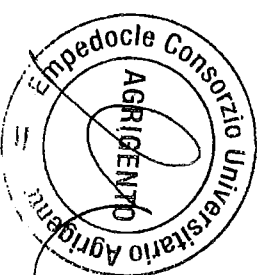
ENTRATE

Nel bilancio le entrate sono ripartite in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto.

Ai fini della gestione le tipologie sono ripartite in categorie, in capitoli ed eventualmente in articoli.

Nelle entrate sono stati previsti i seguenti titoli:



a) Titolo 2: Trasferimenti correnti

Tipologia 101 – Categoria 102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

In questa tipologia rientrano:

- a) Il contributo L.R. n.2/2002 nel cui capitolo è stata stanziata la somma di € 935.380,80 (D.D.G. n. 9359 del 21/12/2017).
- b) Il finanziamento di € 55.000,00 = da parte della Regione Siciliana per la stabilizzazione dei precari.
- c) I contributi ammontanti ad € 200.381,95 che saranno versati dai soci fondatori del Consorzio (Comune di Agrigento € 150.286,95 e Camera di Commercio € 50.095,00) secondo l'art. 4 dello Statuto modificato l'11/07/2016.
- d) I contributi versati dai Soci Ordinari che ammontano ad € 44.415,56 (comuni: Bivona € 2.582,30, Licata € 6.197,52, Raffadali € 5.164,60 , Sciacca € 6.197,52, Ribera € 5.164,60, Favara € 6.197,52, Porto Empedocle € 5.164,60, Racalmuto € 2.582,30, Aragona € 2.582,30, Casteltermini € 2.582,30) secondo l'art. 5 dello Statuto modificato l'11/07/2016.

Tipologia 104 – Categoria 401 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali private

Nella quale è stata inserita la somma di € 25.329,20 di cui € 15.000,00 in Rimborsi e recuperi diversi ed € 10.329,20 che saranno versati dai soci: Ordine degli architetti € 5.164,60 ed Ordine degli Avvocati € 5.164,60.

Tipologia 105 – Categoria 501 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

Nella quale è stata inserita la somma di € 4.500,00.

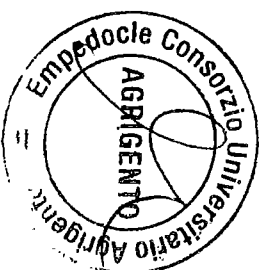
b) Titolo 3: Entrate extratributarie

Tipologia 300 – Categoria 300 Altri interessi attivi

In questo capitolo relativo agli Interessi attivi è stata stanziata la somma di € 4.000,00.

Tipologia 100 – Categoria 300 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Nella quale è stata inserita la somma di € 55.000,00 per Fitti attivi.



La parte entrate si conclude con il **Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro** nel quale è stanziata la somma di € 140.500,00

Le entrate previste, comprese le partite di giro, ammontano complessivamente ad € 1.618.154,82

FONDO DI RISERVA, FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA', FONDO ACCANTONAMENTO UNIVERSITÀ DI PALERMO

c) Missione 20: Fondi e accantonamenti

Programma 1 – Fondo di riserva - Titolo 1 Spese correnti – Macroaggregato 110

Nel fondo di riserva è stata stanziata la somma di € 22.000,00.

FONDO DI RISERVA

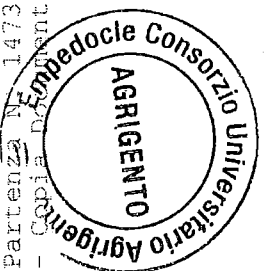
Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 del Dlgs 267/2000: non può superare il 2% né essere inferiore allo 0,31% delle spese correnti iscritte in bilancio.

Per il 2017 il Fondo è di € 22.000,00 pari allo 1,36% delle spese correnti e quindi rientra nei limiti previsti dalle normative vigenti e dal regolamento contabile del Consorzio

ALLEGATI AL BILANCIO DI PREVISIONE

Gli allegati al bilancio di previsione sono:

- a) Nota integrativa
- b) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione
- c) il quadro sintetico riassuntivo
- d) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;



Il Consiglio di Amministrazione